



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. B. NOVELLI"

Via G.B. Novelli N. 1, 81025 MARCIANISE (CE)

Tel. 0823-511909 Mail: ceis01100n@ISTRUZIONE.it - PEC: ceis01100n@PEC.istruzione.it

Codice Fiscale: 80102490614 - C.M.: CEIS01100N - C.U.U.: DY3VUB

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "G. B. NOVELLI"-MARCIANISE
Prot. 0015243 del 11/10/2023
VI-2 (Uscita)

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

Oggetto: **Decisione a contrarre per procedere ad affido diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 77/21 e tenuto conto dell'art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 in conformità con il D.L. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/21 per acquisire la fornitura di beni e servizi relativa all'attuazione del progetto da realizzare con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1.B3 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Nota di Adesione prot.n. 78988 del 29 maggio 2023 “Realizzazione laboratori “green”, sostenibili e innovativi per le scuole secondarie del secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 marzo 2023, n. 55.”.**
10.8.B3 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.
Identificativo progetto: 10.8.1.B3-FESRPON-CA-2023- 53;
CUP: B24D23000910006;
CPV: 30200000-1 - Apparecchiature informatiche e forniture;
CIG: A01C5776D7

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di

- procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni,

dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14), c. 1, lett. b, del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;*
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;*
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto *“Decreto Semplificazioni”* e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO *in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO *in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);*
- VISTO *in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a*

quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Considerato** il decreto del Ministro dell'Istruzione del 27 marzo 2023, n. 55, "Destinazione delle risorse residue di cui al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 in attuazione del Regolamento (UE)1303/2013 e del Regolamento (UE) 2020/2221";
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche);
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTA** la nota di adesione prot. n. AOOGABMI/78988 del 29 maggio 2023, "Realizzazione laboratori "green", sostenibili e innovativi per le scuole secondarie del secondo

grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 marzo 2023, n. 55.”;

- VISTA la nota del M.I.M prot. n. AOOGABMI- 86462 del 16/06/2023 di formale autorizzazione del progetto: Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1.B3 -“Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”;
- VISTE le “Linee guida dell’autorità di gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture” pubblicate con nota MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016 e successivi aggiornamenti e integrazioni;
- VISTA Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- RILEVATA l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- CONSIDERATO di derogare all’eventuale utilizzo di convenzioni e Accordi quadro Consip per ragioni di urgenza ex art. 55 comma 1 lett. b) del D.L. 77/2021;
- CONSIDERATO l’indagine conoscitiva di mercato informale svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione telefonica di fornitori specializzati, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare N. 1 Operatore economico specializzato che ha l’attrezzatura occorrente alla scuola disponibile ed in pronta consegna;
- VISTO il decreto di formale variazione di bilancio prot. n. 11745/VI del 4 Agosto 2023 relativo al fondo del progetto in oggetto;
- VISTO l’art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l’avvio di una procedura di affido diretto ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. 77/21 e tenuto conto dell’art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 in conformità con il D.L. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/21 che si applica così come previsto dall’art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36/23 tramite Trattativa Diretta (TD) su MEPA di CONSIP spa per l’affidamento della fornitura di beni e servizi relativi al progetto in oggetto. Per procedere all’ordine diretto si effettuerà.

I prodotti e servizi da acquisire sono, in modo esemplificativo, riportati in elenco:

Q.tà	Prodotto
22	Notebook 15,6"
22	Notebook 15,6"
2	Sistema di ricarica notebook / Tablet
2	monitor touchscreen 75"
2	tablet per comande
1	PC AllinOne 24"
1	Software di gestione comande

Art. 2 Affidato della fornitura

La fornitura verrà affidata qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze.

Art. 3 Importo

L'importo stimato per la realizzazione della fornitura e messa in opera di cui all'art. 1 è di euro 41.500,00 (quarantunomilacinquecento/00) IVA esclusa.

Art. 4 Garanzie

In ottemperanza al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:

- non sarà richiesta garanzia provvisoria come previsto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/23 che recita *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]"*;
- non sarà richiesta la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo di affidamento ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 considerato che consegna e collaudo dovranno essere svolti in modo imminente entro il 16.10.2023.

Art. 5 Tempi di esecuzione

La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro 3 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario e, comunque, entro e non oltre il 16 Ottobre 2023

Art. 6 Condizioni di affidamento

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 7 Approvazione documenti

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8 Responsabile del Progetto

Si nomina stesso quale Responsabile Unico del Progetto(RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018

F.to Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Emma Marchitto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa